

La variabilità del pensiero

Laura Sensoli

13 poesie

Scrivere

Vita,
schiocco delle dita,
attimo già passato
in un remoto tormentato.

Vita,
sentimento inebriante,
attimo incandescente,
depositi assopiti
all'interno della mente.

Vita,
entusiasmo di ciò che fu,
parole perse nel vento
...e nell'attesa...
nulla ritorna più!

Fioco il sole albeggia.
Scaldano i suoi raggi a mezzogiorno.
Tramonta e va a dormire
mentre una luna timida
si alza lentamente su nel cielo.
Corrono le stelle
e la circondano.
Chiedono eccitate
nel luccichio dei loro movimenti
"Dov'è il sole?
quello che scalda la terra,
il mare e le montagne?
Quello che sovrasta
e comanda su tutto l'universo?
La luce che guida le genti,
dona loro armonia.
Quello che fa lottare gli animali,
guizzare i pesci,
ruggire i leoni.
Ci dici per favore dov'è?"
La luna pallida,
quasi malinconica
che sale... sale... sale...
"Che sciocche è proprio lì!
Che attende il nuovo giorno,
prepara i suoi raggi,
accende i riflettori.
E lo scenario?
E' sempre lo stesso!
Guerre, violenze,

calamità naturali.
E' stanco ora il sole,
piacere più non prova
e vorrebbe togliere la luce
al mondo intero.
Così, che nell'oscurità
l'uomo non vedrà
quel mondo così esausto
che a lui toccò in sorte.
Ma nel buio più totale
un incontro ci sarà.
Lo spirito profondo
emergerà
nel cuore di colui
che la purezza conserverà".

*Sotto una quercia
si sdraia stanco un uomo.
Tutto appare
calmo, piatto.
Sibili sfiorano
le orecchie
e nel naso
profumi d'infanzia.
E' sola
quella margherita
sommersa e circondata
dall'arbusto
in un perenne dialogo
con la natura.
E' sazio l'uomo
che finalmente si abbandona
ad una pura libertà,
appagato anch'egli
come la margherita,
dalla sconvolgente metamorfosi
di una farfalla
che racchiude in un battito d'ali
la su effimera vita!*

Stai correndo veloce...
ti fermi senza fiato,
 riprendi,
 sorpassi,
 inciampi,
 ti rialzi...

Ma la tua mente
 ormai esaurita
comanda e blocca
 la tua brama.

E vorresti
placare i tuoi istinti,
 e vorresti
afferrare le emozioni,
 farti trascinare
 dall'evoluzione
del pensiero più inconscio...
Ma l'attimo è fuggitivo
e tu sei troppo vecchio...

L'urlo del perdono

Riflessioni (05/02/2011)

E' come un sorriso
che si nasconde dietro
le rughe
di un delicato viso.
E' come la sincerità
insita nell'alba mattutina
che si accende soave e divina.
E' come un bel dono
dentro un grande e dolce cono.
Leggero e speciale
sorprende ogni specie animale.
E' unico... è vero...
...e nel silenzio irrompe
l'urlo velato
che nel perdono si è celato!

Eppur un giorno
l'uomo
riprenderà l'aratro
che fu preda folle della sua mano.
E cavalcando terre
spargerà i semi
divulgando speranze di pioggia.
Crederà ed affiderà
i suoi sogni al vento.
Nuoterà di fede
nella vasca della sofferenza.
Cadrà nel fango
lavandosi alla fontana
dell'imperizia.
Canterà deliri
svegliando antiche demenze...
E universalmente stanco
cadrà sfinito
su giacigli di colombe.
...Eppur un giorno...

Credere nel futuro
è come
scavalcare un muro.
Prendere un cannocchiale
e guardare
l'emisfero astrale.
Interrogare
le pulsioni più nascoste
e generare
l'io vero, autentico,
indispensabile
a sopprimere le ansie
aggrappate alle tue corde.
Ma la fragilità dell'uomo
è chiara
come la sua precarietà
e a nulla serve
tale verdetto
se non a creare
ancora più sconcerto.

La capacità di possedere un passato

Riflessioni (24/03/2011)



Seduto su una scala
un vecchio,
occhi rubati da tenere
rappresentazioni passate,
si allaccia le scarpe
consumate dai ciottoli
polverizzati lungo la strada.

La sua vita
ha avuto un senso,
valori e dignità,
in un corpo pieno di età.

*

Seduto su un muretto
un giovane,
abbandona l'età
e affoga i suoi valori
senza alcuna pietà,
consapevole che la sua vita

non avrà un passato
degnò di essere ricordato

*Percezioni,
frammenti di speranze
che sbriciolano cadendo sul pavimento.*

*Voci
troppo lontane,
ombre in difficoltà
dove nessuna comprensione
riesce a placare l'animo.*

*Disturba
l'inverosimile certezza
che nulla
cancellerà ciò che agita
le tormentose
inclinazioni cerebrali.*

*Niente
riuscirà a comporre
quello che la verità
nascosta
all'interno della voce
ha scavato...*

*Gallerie,
profondi percorsi
deviati
sopra i cavalcavia
calpestati
dalla mediocrità e inutilità
dell'intelletto*

*Anima
attaccata ai rami di un salice.
Foglie
caduche a pendere
indissolubilmente misere.
Vite preziose...
disperate, incognite,
sparse
qua e là dal vento
in vertiginoso delirio
di follia esasperata.
Oh insaziabile avidità
che vegli l'altrui libertà!
A sbriciolar arranchi
lo sguardo nello specchio
...nebulose immagini
si perdono tra cenere sottile
a rimembrar
il canto della vita tanto agognata!*



*Anime
a rincorrersi nella notte.
Buio
...ove regna...
Il sospiro ansima.
Sussulti
di un cuore accelerato
mani
tra preziose sete bianche.
Aureole
argentee proclamano l'amore.
Soltanto Angeli
eterno salto
che scardina il terreno.*

*Due volti. ...
Due ombre penetranti
linee ormai dissolte
...e poi...
l'Infinito!*

*Rovinato
è il suo cuore.
Vestiti strappati
da un desiderio malato.
Occhi spalancati
a supplicare il carnefice.
Braccia e gambe
nella morsa del serpente
che avido
immobilizza la sua preda.
E proprio mentre striscia
dentro di lei
insinuando la velenosa lingua,
cade sul marciapiede
l'ultimo sogno
di una bimba
che giace supina
dentro l'urlo notturno della vergogna!*



*Distinguo
il volto di chi
...logora nel peccato...
Note di percezioni
evaporano sotto un sole rovente.
Dominanti movenze
gesticolano
dentro uno spirito perverso.
L'anima si è arresa
ad un cuore di pietra!*

Il volere sta nel poter scrivere senza indugiar la mano



Trascorro le mie giornate assaporando odori ed umori che scandiscono l'avanzare inesorabile del tempo e quando arriva la sera... riposo le mie membra stanche nel tepore di un castello che custodisce gelosamente i miei difetti più veri. E nella pacatezza di un'anima che ricerca la pura verità, mi adagio nelle fluttuazioni della mia mente che detta alla mano ciò che la voce non ha il coraggio di dire.

Indice

Attimo passato	2
E' stanco ora il sole	3
Abbandonarsi	5
Ciò che vorresti	6
L'urlo del perdono	7
Eppur un giorno.	8
L'umana precarietà	9
La capacità di possedere un passato	10
La voce dentro	12
Che Vita E'	13
Angeli nella notte	14
Dentro l'urlo notturno	16
Bello e impossibile	17
<i>Il volere sta nel poter scrivere senza indugiar la mano.</i>	18